



## Leggere fa bene alla Ragione

Tito Boeri e Antonio Spilimbergo  
**SÌ VAX**  
Dialogo tra un pragmatico e un non so  
**Einaudi 2021**

Tito Boeri  
Antonio Spilimbergo  
**Sì vax**  
Dialogo tra un pragmatico e un non so



*Perché molte persone preferiscono non vaccinarsi? Quali sono le loro ragioni e i loro errori? Una conversazione sulle paure del vaccino, sui rischi che si corrono rifiutando le decisioni, sia pro e contro l'obbligo vaccinale, in nome del pragmatismo, non dell'ideologia.*

**U**na discussione affrontata molte e molte volte, quasi sempre giungendo alla conclusione che discutere non aveva senso, giacché ciascuno s'incaponisce a vivere in una realtà propria, non comunicante con quella dell'altro. Le opinioni si possono mettere a confronto, si possono scontrare e reciprocamente modificare, se partono da una comune realtà. Due realtà diverse o, meglio, la pretesa di vivere in due diverse realtà producono invece continue riproposizioni del sempre uguale, senza sintesi. In questo libro si prova a riprodurre quella discussione, cercando di condurla a una qualche sintesi.

Il primo autore è professore d'economia, il secondo è anch'egli un economista e lavora al Fondo monetario

internazionale. Il sottotitolo è una citazione dal teatro-canzone di Giorgio Gaber. Entrambi immaginano un treno e due persone: una ragazza e un più attempato signore che, non conoscendosi, prima s'incontrano e poi dialogano. Lei favorevole ai vaccini, lui contro quelli e le relative norme limitanti le libertà personali. Da qui parte la rassegna degli argomenti che, c'è da scommetterci, ciascuno di noi ha già dovuto snocciolare, parlando con amici e parenti che abbiano riproposto quella stessa divisione. Si parte dalla denuncia dell'attentato al diritto e alla democrazia, si passa per i vaccini che sono solo sperimentali e si approda all'immane ordine delle società farmaceutiche, intente solo ad arricchirsi. Bastano questi argomenti e già ciascuno di noi sa già

cosa sostenga l'uno e cosa l'altra. Le particolarità del libro sono due: il no-vax evita di dare alla ragazza della vendita o seguace delle dittature; la sì-vax evita di dare del deficiente al suo interlocutore. Diciamo che evitano entrambi gli attacchi personali, ma, nella sostanza, quello pensano. L'esito della chiacchierata non è diverso da quello tante volte provato: restando nel campo delle buone maniere ciascuno capisce quali blocchi mentali impediscono all'altro di vedere la realtà per quella che è. Infine si arriva a Bari e i due si salutano senza che la buona creanza sia riuscita a riportare, fra i due, una qualche realtà condivisa. E, forse, è proprio questo che i no-vax desiderano: non condividere punto la realtà che ai più sembra reale.